

LegaPro 1 «La Feralpi è buonumore»

La scorsa stagione fuori rosa nell'AlbinoLeffe, prossimo avversario dei gardesani il portiere Branduani racconta quei mesi difficili: «Il ritorno mi ha trasformato»

SALÒ Bergamo, sponda AlbinoLeffe, agosto 2012-gennaio 2013: mesi di incomprensioni, litigi, frustrazioni, sangue amaro. Finito praticamente fuori rosa, il campo che... nemmeno col binocolo, gli allenamenti prima con i compagni, poi con Berretti e addirittura Giovanissimi. La storia, però, cambia. E arrivano dieci mesi di palle levate dagli incroci, uscite tempestive, difesa comandata come si deve. Qualche gol incassato, certo, ma questo è il destino di chi (finalmente) gioca.

È la storia di Paolo Branduani, 24 anni, numero uno della FeralpiSalò, grande ex della sfida in programma domenica al Turina contro l'AlbinoLeffe. Dopo due stagioni tra LegaPro 2 e Prima Divisione in riva al Garda, due estati fa era tornato all'AlbinoLeffe. «Ma fin

Non avevamo dialogo». A gennaio, nel mercato di riparazione che ha portato in maglia verdeblù anche Montini, Berardocco e Magli, Paolo è tornato a casa. Oggi, contrattualmente, è al 100% un giocatore della FeralpiSalò. Nella trattativa, un «uomo ombra» decisivo. È Flavio Rivetti, allenatore dei portieri. «Non abbiamo mai smesso di sentirci, nemmeno nei mesi bui a Bergamo. Quando sono tornato mi ha aiutato a rimettermi in condizione».

I risultati sono stati più che soddisfacenti. La FeralpiSalò ha trovato un guardiano dei pali affidabile, in cerca di riscatto, desideroso di mostrare a tutti il suo valore. Anche all'ex squadra, alla quale ha chiuso la porta il 17 marzo (0-0 al Turina). «Quando sono tornato a Salò sono

diventato un'altra persona - racconta Branduani -. Ho ritrovato il buonumore. E oggi sono felice di vestire questa maglia: mi sento a casa. Con l'allenatore Scienza e Brando (il vice, che sta sostituendo il tecnico di Domodossola, squalificato, ndr) ho un rapporto eccellente». La partita di domenica è di quelle che smuovono nello stomaco voglia di rivincita... «Ma in realtà sentivo di più la sfida dello scorso anno. Segno che quello che è successo a Bergamo è acqua passata».

Daniele Ardenghi

A CASA

«Sono sempre rimasto in contatto con l'allenatore dei portieri Rivetti poi nel mercato di riparazione la chiamata...»



Branduani in azione: il suo ritorno, lo scorso anno, è stato decisivo per la FeralpiSalò

DOMANI UN ANTICIPO

Il big match è Venezia-Pro Vercelli

■ Dopo il turno di sabato scorso, le squadre del girone A di LegaPro 1 tornano in campo per l'undicesima d'andata nella consueta giornata di domenica, con l'eccezione di Como e Reggiana, che si affronteranno domani in riva al Lario nell'antico televisivo di RaiSport.

Le altre gare: Carrarese-Südtirol, FeralpiSalò-AlbinoLeffe (arbitro Melidoni di Frattamaggiore),

Lumezzane-Pro Patria (Albertini di Ascoli), Pavia-Cremonese, Venezia-Pro Vercelli, Vicenza-Savona, Entella-San Marino. La classifica: Pro Vercelli ed Entella 24 punti; Savona 19; Cremonese 18; Venezia 16; Vicenza (-4) e Como 14; Südtirol e Lumezzane 12; FeralpiSalò 11; San Marino, AlbinoLeffe e Reggiana 10; Carrarese 8; Pro Patria (-1) 7; Pavia 6.

Il ritorno di Allievi: un anno in verdeblù e tutta l'intenzione di battere gli «amici»

■ A Salò con il coltello fra i denti. Sarà un AlbinoLeffe molto combattivo quello che domenica si presenterà al Lino Turina per affrontare la Feralpi. Nicholas Allievi, difensore classe '92 in forza ai seriani, torna sul Garda dopo aver vissuto con i verdeblù una stagione da comprimario nel campionato 2011/12.

«Fu anno particolare - commenta il giocatore originario di Varese -: eravamo neopromossi in Prima e partimmo male, tanto che Rastelli fu sostituito da Remondina dopo cinque giornate. Io giocai poco, ma quando ebbi l'occasione di scendere in campo, riuscii a mettermi in mostra. A Salò mi trovai benissimo con tutti, sia con i dirigenti che con i giocatori. Fu un anno bellissimo, perché era il mio primo tra i professionisti, e perché ebbi l'occasione di giocare in Inghilterra e a Dubai con la Nazionale Under 20 di LegaPro».

Tornato all'AlbinoLeffe, Allievi ha conquistato il posto da titolare: «L'anno scorso abbiamo fatto un campionato incredibile, finendo sesti nonostante sei punti di penalizzazione. Quest'anno siamo partiti con l'obiettivo di arrivare primi, ma abbiamo sbagliato atteggiamento e ora ci ritroviamo a metà classifica.

Avremmo dovuto rimanere più umili e affrontare le partite con un piglio diverso. Abbiamo perso le ultime tre partite e arriviamo a Salò decisi a fare risultato».

Domenica Nicholas ritroverà parecchi amici: «La squadra è cambiata molto - conclude il difensore dei seriani -, ma sono rimasti alcuni giocatori, che erano già rappresentativi quando c'ero io, come Leonarduzzi, Bracaletti e Branduani. Omar è infortunato, e mi dispiace molto, Andrea invece è un esterno molto veloce e dobbiamo temerlo. Paolo lo considero un grande portiere. Faremo di tutto per superarlo.

Enrico Passerini



Nicholas Allievi